



Relazione Annuale 2022 Commissione Paritetica Docenti – Studenti

Presentazione

Nome Dipartimento	Lettere, Filosofia, Comunicazione
Anno Relazione	2022
Data Nomina CPDS	19.07.2022

Composizione (indicare in grassetto il presidente)	Docenti membri		Studenti membri	
	Nome	Cognome	Nome	Cognome
Simona M.F.	Mori			
Nunzia	Palmieri	Michele	Berta	
Riccardo	Fanciullacci	Davide Khabir	Dognini	
MariaFrancesca	Murru	Mireille	Musau Kinsangi	

Calendario delle riunioni	N°	Data	Link Verbale
	1	26/07/2022	
2	13/09/2022		https://intra.unibg.it/universita/verbal/verbal-commissioni-paritetiche/lettere-filosofia-comunicazione-verbal
3	15/11/2022		
4	07/12/2022		
5	14/12/2022		

CS afferenti al Dipartimento	Nome per esteso (Sigla)			Classe	Tipologia	Link pagina web
	Filosofia (FIL)	L-5	Triennale			https://it-fil.unibg.it/it
Lettere (LET)	L-10	Triennale			https://it-let.unibg.it/it	
Scienze della Comunicazione (SCO)	L-20	Triennale			https://it-sdc.unibg.it/it	
Comunicazione, Informazione, Editoria (CIE)	LM-19	Magistrale			https://is-cie.unibg.it/it	
Culture Moderne Comparate (CMC)	LM-14	Magistrale			https://is-cmc.unibg.it/it	
Filosofia e Storia delle Scienze Naturale e Umane (FSSNU)	LM-78	Magistrale			https://is-fil.unibg.it/it	
Diritti Umani, Migrazioni e Cooperazione Internazionale (DUMCI)	LM-81	Magistrale Interdipartimentale			https://is-dumci.unibg.it/it	
Geourbanistica (GEOU)	LM-80, LM-48	Magistrale Interdipartimentale			https://is-geou.unibg.it/it	



Generale - Servizi di Supporto alla Didattica

Elementi di analisi	Efficacia e Fruibilità dei Servizi di supporto alla Didattica Adeguatezza delle strutture e delle risorse (a livello di Ateneo e di Dipartimento) per le attività didattiche Coerenza della programmazione del lavoro svolto dal personale con l'offerta formativa Organizzazione di eventuali altre iniziative integrative (a livello dipartimentale) e funzionali al percorso formativo dello studente
Commento	<p>Nel 2022 lo staff amministrativo del Dipartimento si è riorganizzato e lavora a pieno regime. Non sono pervenute segnalazioni su efficacia e fruibilità di questo supporto alla didattica, né da parte dei docenti, né da parte degli studenti.</p> <p>Nella prima parte dell'anno (secondo semestre 2021-22) la didattica è proseguita in modalità mista per l'emergenza Covid, con gli esiti già segnalati nella Relazione annuale sul 2021, con riferimento sia al funzionamento dei supporti hardware e software, sia alle divergenti valutazioni formulate sull'efficacia del servizio da parte di docenti e studenti, in particolare riguardo alla disponibilità delle registrazioni.</p> <p>Per disposizione dell'Ateneo, con il primo semestre dell'anno corrente la modalità mista è stata abbandonata a favore della sola didattica in presenza. Ciò ha determinato un notevole aumento della presenza alle lezioni, con una tendenza, già riscontrata negli anni precedenti il Covid, al calo in prossimità dell'apertura delle sessioni d'esame. La Commissione ritiene utile che tutte le componenti valorizzino la frequenza alle lezioni da parte degli studenti, che riveste una funzione fondamentale nella formazione universitaria, come precisato dal Rettore e dal Senato Accademico.</p> <p>All'inizio del semestre corrente sono pervenute richieste, da parte di alcuni studenti con disabilità, di poter continuare a fruire di registrazioni, per superare la difficoltà di raggiungere la sede. Le richieste sono state inoltrate sia dai docenti coinvolti, sia dalle referenti per disabilità e DSA alla Commissione disabilità e DSA di Ateneo e da questa agli organi di governance.</p> <p>L'organizzazione dell'orario e delle aule dopo il ritorno in presenza risponde in buona parte, ma non completamente, alle necessità: nelle classi più numerose talvolta i posti a sedere in aula risultano insufficienti; si è osservato che l'ufficio aule tendenzialmente riassegna gli spazi con tempestività, ove possibile, ma può accadere che non vi sia disponibilità contemporanea di aule grandi.</p> <p>Sono pervenute ai rappresentanti nuove lamentele sull'insufficienza degli spazi per lo studio individuale, attualmente rappresentati dalla sala caffetteria in Pignolo, dalla Biblioteca umanistica in S. Agostino e dallo spazio studio in Bernareggi. La Commissione segnala nuovamente questa esigenza, che ritiene pienamente giustificata, preoccupandosi di farla pervenire agli organi e uffici competenti, affinché le soluzioni allo studio abbiano seguito in tempi brevi.</p> <p>Il servizio caffetteria è stato riaperto all'inizio del primo semestre 22-23 ed è attualmente funzionante, cosicché una richiesta avanzata lo scorso anno (v. la Relazione annuale 2021) è stata soddisfatta.</p>

Generale - Esiti delle Relazioni Annuali e suggerimenti del NUV

Elementi di analisi	Profondità dell'analisi della Relazione Annuale da parte del Dipartimento Capacità del Dipartimento di programmare attività sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS e di eseguirne opportuno monitoraggio Credito e visibilità accordati alle analisi delle CPDS Considerazione da parte dei CdS dei suggerimenti del NUV nelle procedure di Riesame e delle considerazioni presenti nelle Relazioni delle CPDS precedenti
----------------------------	---



Commento	Effettiva valutazione dell'efficacia degli interventi migliorativi
	<p>La Relazione annuale della CPDS per il 2021, approvata il 14/12/2021, è stata presa in considerazione dal Dipartimento nella seduta del Consiglio del 22/2/2022, punto 7 (cfr. verbale 1/2022). Il Dipartimento, dopo avere ascoltato in merito il presidente della CPDS, ha preso atto dell'esame della Relazione da parte dei singoli Corsi di studio. Le risultanze della relazione sono state pertanto recepite soprattutto a livello dei singoli CdS.</p> <p>La Commissione ritiene opportuno che in futuro il Dipartimento si faccia carico anche direttamente delle risultanze delle sue analisi e dei suoi pareri, poiché è opportuno un coordinamento generale dell'azione rispetto ad alcune emergenze ricorrenti (completezza dei Syllabus, necessità di rinforzare orientamento in itinere e tutorato, organizzazione e attinenza dei tirocini, coerenza, efficacia ed effettività dell'offerta formativa in relazione agli obiettivi). Inoltre, alcune criticità rilevate dai CdS e dal NUV, che rilevano anche per gli studenti (per esempio il rapporto numerico sfavorevole docenti/studenti in alcuni corsi) non sono risolvibili a livello di singoli corsi di studio.</p> <p>L'interazione già esistente fra CPDS e corsi di studio può a sua volta essere resa più fruttuosa, da un lato consolidando il ruolo della Commissione come collettore delle istanze provenienti dagli studenti, dall'altro intensificando il confronto con i/le presidenti dei CdS. La Commissione non ritiene però necessario formalizzare queste azioni per non creare rigidità.</p> <p>I suggerimenti del NUV e le analisi della CPDS sono stati recepiti dai CdS in sede di riesame. L'efficacia degli interventi migliorativi in base alla documentazione prodotta dai CdS risulta effettivamente valutata nel processo di riesame e di monitoraggio annuale.</p>

Generale - Pareri

Elementi di analisi	Effettiva richiesta di formulazione di pareri nel corso dell'anno
	Oggetto del parere richiesto (Attivazione e soppressione, CFU, segnalazioni dei rappresentanti)
Commento	Elementi utilizzati per la formulazione del parere
	<p>Nel corso dell'anno il Dipartimento ha richiesto pareri alla CPDS in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none">- Syllabus degli insegnamenti e Leganto per l'a.a. 22-23; in risposta la CPDS ha svolto un controllo analitico, procedendo corso per corso, insegnamento per insegnamento; le risultanze sono riportate nella relazione approvata in data 26/7/22; nella riunione successiva, del 13/9/22, si è stabilito di preparare un estratto dei rilievi della CPDS, da indirizzare ai docenti del Dipartimento in previsione della compilazione di Syllabus e Leganto per l'a.a. 23-24;- Proposte di modifica ordinamentale relative a due corsi di studio (L-5 Filosofia e LM-78 Filosofia magistrale); i pareri sono stati formulati in base alle bozze dei piani di studio e delle risposte sintetiche fornite per iscritto dal presidente di CdS in merito agli ordinamenti, che sono stati confrontati con quelli vigenti; i pareri, favorevoli, sono allegati al verbale della riunione del 7/12/22;- Due progetti di altrettanti corsi di studio di nuova attivazione, presentati dal Dipartimento (LM-78 Filosofia magistrale interdipartimentale; LM-5, LM-92 Interclasse in <i>Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale</i>); i pareri sono stati formulati considerando le schede SUA, l'ordinamento e la bozza del piano di studi, in un caso era allegato anche il verbale dell'incontro con le parti interessate; la CPDS si è espressa favorevolmente (v. allegati al verbale della riunione del 7/12/22).

Generale - Indicatori ulteriori per Indagini autonome



Elementi di analisi	Eventuali indicatori individuati per l'analisi e il monitoraggio dell'offerta formativa Concretizzazione di indagini autonome nel corso dell'anno a cura della CPDS Attività di concertazione con gli attori della qualità per l'individuazione degli indicatori ulteriori (Gruppo di riesame, NUV, PQA, Presidente CdS)
Commento	La CPDS ha stabilito per il 2022 di attenersi agli indicatori già individuati.

Generale - Modalità di lavoro della CPDS

Elementi di analisi	Organizzazione del lavoro per la stesura della Relazione Annuale Definizione di un calendario di incontri all'inizio dell'anno accademico e aggiornamento costante con il Dipartimento sulle attività realizzate Creazione di eventuali sottocommissioni per raccolta o analisi dati Raccolta di osservazioni pervenute da studenti non appartenenti alla CPDS Modalità per sottoporre agevolmente osservazioni e proposte migliorative da parte di docenti, studenti e personale di supporto ed esistenza di procedure di gestione dei reclami.
Commento	<p>Si premette che nel corso del 2022 la Commissione ha mutato la sua composizione, per il passaggio del presidente prof. Paternoster alla direzione del Dipartimento. La componente docente è stata reintegrata prontamente con la nomina della prof. Mori (CdD del 19.07.2022, verbale 7/2022), che nella riunione del 13/9/22 è stata eletta presidente. Quanto alla componente studentesca, al principio dell'anno si è proceduto a coprire il posto rimasto vacante al termine dell'anno scorso, attingendo alla graduatoria degli eletti per il CdS, con la nomina della studentessa di SCO Musau Kinsangi (CdD 22/2/22). A metà anno è tuttavia rimasta vacante un'altra posizione per il passaggio della rappresentante Novellis a organo di Ateneo, cosicché attualmente figurano in CPDS solo 3 studenti, mentre i docenti sono 4. Restano comunque rappresentate tutte e tre le aree (Lettere, Filosofia, Comunicazione), per entrambe le componenti.</p> <p>In vista della Relazione annuale la CPDS si è riunita 4 volte: una prima volta, in settembre, per analizzare i rilievi del NUV sulla relazione per il 2021, una seconda volta, a metà novembre, per organizzare i lavori e raccogliere i materiali in cartella Drive condivisa internamente e con il Presidio; una terza volta all'inizio di dicembre per verificare lo stato dei lavori e raccogliere le opinioni degli studenti per tramite dei rappresentanti; una quarta per la discussione della bozza e l'approvazione, il 14/12/22.</p> <p>La CPDS ha svolto la parte preparatoria dei lavori dividendosi in sottocommissioni docente-studente per area (Sco-Cie; Lettere-CMC; Filosofia-FSSU). Le istanze veicolate dalla componente studentesca, verbalizzate, sono state discusse collegialmente; sono stati forniti chiarimenti immediati su alcune questioni, mentre per quelle di maggior momento o reiterate, la CPDS intende informarne i presidenti di CdS e il Dipartimento, aprendo dei dossier da seguire nel corso del prossimo anno.</p> <p>Nel 2022 la CPDS non ha ricevuto reclami individuali. Tuttavia nella prima riunione del 2023 si potrà discutere della procedura di gestione dei reclami.</p>

Generale - Disseminazione della Cultura della Qualità

Elementi di analisi	Organizzazione di incontri per diffondere la Cultura della Qualità alla popolazione studentesca Difficoltà riscontrate nel coinvolgimento della rappresentanza studentesca per le attività di monitoraggio dell'offerta formativa Promozione di eventi e occasioni di confronto nel corso dell'anno
Commento	La rappresentanza studentesca ha partecipato assiduamente alle riunioni, giustificando le eventuali, rare, assenze, e riportando con scrupolo le opinioni degli studenti; ha contribuito al monitoraggio dell'offerta formativa partecipando al lavoro di analisi dei dati; si è fatta promotrice della cultura della qualità presso



gli studenti, individuando momenti, per il momento non strutturati, di dialogo e di confronto fra pari.

Quadro A

Descrizione Quadro	Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
Riferimenti Operativi	OPIS, AlmaLaurea, Verbali CCdS-CPDS-CDIP, SMA, RRC, Modifiche RAD, SUA-CdS (B6-7), Relazione CPDS anno precedente, University, Segnalazioni
Elementi di analisi	Adeguatezza delle analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati (OPIS) Adeguatezza – dal punto di vista della numerosità – e valorizzazione dei docenti per le esigenze scientifiche del CdS e nel rispetto degli obiettivi didattici Pubblicità e adeguatezza delle modalità di accesso e condivisione dei risultati di rilevazione delle opinioni Profondità dell'analisi e della discussione (negli organismi competenti) da parte dei CdS e dei Dipartimenti degli esiti delle rilevazioni delle opinioni Effettiva individuazione ed attuazione da parte del CdS di interventi migliorativi a seguito dei risultati della rilevazione delle opinioni Adeguatezza delle modalità e dei tempi di somministrazione (avvio procedura e sollecito) e analisi dei questionari OPIS
A livello di singolo CdS	



Filosofia

La CPSD ha preso in esame e discusso le valutazioni degli studenti (cfr. OPIS) pur tenendo conto della loro incompletezza.

Il quadro complessivo delle valutazioni presenta una certa flessione rispetto all'anno precedente in rapporto a quasi tutte le domande (salvo la domanda D1) e in maniera particolare in rapporto alla domanda D6 relativa alla capacità del docente di stimolare gli interessi degli studenti e alla domanda D10 relativa alla reperibilità del docente per spiegazioni e chiarimenti. Le flessioni sono minime (la più marcata, D6, passa da 8.60 a 8.32) e i risultati sono comunque al di sopra sia della media di Ateneo, sia della media del Dipartimento, tuttavia, occorre non sottovalutare il dato.

Da notare in compenso il fatto che, in rapporto alla domanda D1, sul possesso delle conoscenze preliminari, che è la domanda in rapporto a cui la soddisfazione media è più bassa, non solo relativamente al CdS in Filosofia, ma anche relativamente al dipartimento e all'Ateneo, c'è stato un ulteriore piccolo aumento della soddisfazione media che è salita da 7.39 nel 2019/20 a 7.57 nel 2020/21 e ora a 7.59 nel 2021/22: un aumento notevole considerando che la media del dipartimento è di 7.19 e quella dell'Ateneo 7.20. Si suggerisce comunque di compilare con particolare attenzione la sezione Prerequisiti dei vari syllabi, eventualmente indicando anche delle letture propedeutiche di carattere generale.

Analisi degli indicatori della didattica del gruppo A, attinenti alla soddisfazione e al successo formativo delle/degli studenti.

Rispetto all'indicatore iC01 (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella A.s.), si fa notare un aumento rispetto al 2019 (44.1%) in cui era stato registrato un forte calo rispetto al 2018 (54.5%): nel 2020 la curva torna a sollevarsi, grazie alla percentuale di 48.4%. Il dato risulta ancor più significativo se si tiene conto che invece la media degli atenei della stessa area geografica (sia non telematici, sia telematici) conferma il trend negativo che già presentava negli anni scorsi (da 42,2 % a 34,3 % per i non telematici, da 46,9% a 42,5% per gli atenei telematici). Per consolidare questo buon risultato, la CPDS ritiene opportuno sviluppare l'azione di orientamento in itinere e di distribuzione equilibrata degli insegnamenti sui vari semestri dei tre anni.

Rispetto all'indicatore iC03 (Percentuale di iscritti al primo anno, provenienti da altre Regioni), la SMA (elaborata dal Gruppo del Riesame in data 15 novembre 2022, con indicatori aggiornati all'8/10/2022) fa notare che "il dato dei fuori regione continua a essere sotto la media nazionale, registrando un ulteriore decremento rispetto all'anno precedente, pur all'interno di una generale flessione del dato negli atenei lombardi". Sebbene, come suggerisce ancora la SMA, sia "possibile che il dato possa risentire di una minore mobilità di studenti nel quadro epidemico" e sebbene il dato, comunque, mostri "come il corso sia ormai affermato e consolidato a livello territoriale", la CPDS invita a sviluppare una doppia strategia:

- da un lato, consolidare l'attrattività del corso, ad esempio aumentando gli indirizzi e rendendoli coerenti e appetibili (come già previsto dalla modifica dell'ordinamento approvata in sede di Consiglio di Dipartimento in data 13/12/2022),
- dall'altro lato, potenziare la visibilità del corso e delle qualità e attrattive che già possiede, ad esempio sviluppando la sua presenza mediatica e pubblicizzando in maniera più efficace le iniziative già attivate (come la Summer school rivolta agli studenti e alle studentesse delle superiori) ed eventualmente costruendone altre dal respiro più ampio.

Relativamente alle opinioni degli studenti sul loro grado di soddisfazione, la SMA si concentra sul dato IC25 e osserva: "il dato mostra il complessivo apprezzamento degli studenti, arrivando addirittura al 100% per il 2021 e confermando il dato dell'anno precedente, superiore alla media regionale". La CPSD, tuttavia, fa notare qualche incongruenza nelle risposte, giacché, alla domanda: "si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studio?" (IC18), la risposta positiva dei laureati è calata dal 92,3 % del 2020/21 all'88.6% (percentuale comunque più alta della media



regionale degli atenei, anche dei telematici). Si consiglia di proseguire l'opera di arricchimento e rafforzamento dell'offerta formativa e anche dell'orientamento in itinere.

Complessivamente molto positiva è l'immagine del CdS che emerge dai rilevamenti statistici di AlmaLaurea. Qui l'opinione dei laureati in Filosofia a Bergamo è confrontata con quella dei laureati in Filosofia degli altri atenei italiani: ebbene, alla domanda se abbiano ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) soddisfacente, risponde positivamente il 54,8% di contro al 43,5% della media nazionale; alla domanda se siano soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale, risponde positivamente addirittura il 61,3% di contro al 32,9% della media nazionale; analoghi rapporti si riscontrano con riferimento a quasi tutte le altre domande, con una eccezione significativa per la domanda se abbiano frequentato regolarmente, a cui i laureati in Filosofia a Bergamo rispondono positivamente con una media di 58,1% di contro al 70,4% dei colleghi degli altri atenei nazionali. Il dato risente ancora degli effetti della pandemia (i rilevamenti riguardano i laureati nel 2021), ma probabilmente dipende anche dall'elevata presenza di studenti lavoratori, a tempo pieno o parziale ma continuativo (39%, dati AlmaLaurea).



Lettere	<p>La CPDS nota che le valutazioni degli studenti sono in linea generale molto positive, con indicatori di soddisfazione mediamente in lieve crescita rispetto all'anno precedente e tutte superiori alla media del Dipartimento. Si nota in sostanziale miglioramento, rispetto al 2021, il valore relativo all'efficacia delle attività didattiche integrative (D8), che da punto di criticità diventa punto di forza del Corso di Laurea, a seguito degli interventi suggeriti dai CCds dell'anno scorso e dalla relazione 2021 della CPDS, a cui sono seguite attività di organizzazione dei seminari e dei tutorati di appoggio alla didattica curricolare, apprezzati dagli studenti nel precedente anno accademico, come attestano i valori in netta crescita dell'indicatore. Si segnala inoltre una costante nel suggerimento degli studenti di alleggerire il carico didattico complessivo (D1), voce ricorrente e da considerare a questo punto significativa, visto che rimane sostanzialmente invariata negli anni nonostante il tema sia stato trattato ad apertura dei corsi, per chiarire le specificità del carico didattico nelle diverse discipline.</p> <p>Il gruppo di riesame, riunitosi il 3 novembre 2022, nel commento sintetico agli indicatori Anvur rileva che i dati relativi all'anno 2021 riflettono una situazione ancora sotto gli effetti della pandemia Covid 19, dal momento che la didattica è stata erogata in modalità duale.</p> <p>In relazione ai singoli indicatori il gruppo di riesame si pronuncia come segue:</p> <p>Gruppo A – Indicatori della Didattica</p> <p>iC01 Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. - il calo dell'indicatore registrato nel 2019 (50,1%) è stato recuperato nel 2020 (54,3%), in controtendenza al calo degli altri atenei di area geografica e nazionali. L'indicatore, pur senza riprendere i valori degli anni in osservazione (dal 2016), denota l'efficacia del recupero attuato mediante gli strumenti indicati nella SMA dello scorso anno, un'incisiva azione di orientamento in itinere e un incremento dell'offerta formativa e della distribuzione dei corsi di laurea sui semestri. Si ritiene di insistere in tale direzione allo scopo di migliorare il dato dell'indicatore che è comunque superiore a quello medio degli altri atenei.</p> <p>iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso - L'indice prosegue nella risalita (da 66,1% del 2020 a 68,5% del 2021) da ritenersi soddisfacente anche in relazione alle medie geografica e nazionale, inferiori alla nostra. Si ritiene di proseguire nell'azione di sostegno e di orientamento in itinere per ottenere ulteriori incrementi percentuali.</p> <p>iC03 Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni - L'indice segnala una lieve flessione (2020: 7,5%; 2021: 6,2%) e resta al di sotto delle percentuali geografiche e nazionali. Si ritiene di incentivare l'orientamento in ingresso per migliorare il dato attraverso l'incremento dell'offerta formativa (per distinguersi nel panorama di riferimento nazionale) e si auspica che la politica residenziale di Ateneo possa contribuire ad attrarre gli studenti fuori regione. Gli altri indicatori del gruppo A si rivelano tutti migliori dei corrispettivi di media geografica e nazionale.</p> <p>La CPDS sottolinea la necessità di potenziare il ruolo del servizio orientamento e le iniziative finalizzate ad attrarre un maggior numero di studenti da altre regioni e dall'estero. Le azioni strategiche promosse dall'Ateneo e il riassetto delle attività di orientamento anche grazie ai finanziamenti ad hoc attualmente disponibili, permettono di avviare iniziative a largo spettro, in parte già sperimentate con l'inizio del corrente anno accademico, per ovviare a tale criticità.</p>
SCO	



	<p>Nel CCdS del 29 novembre 2022 (verbale 7/22), la Presidente ha ricordato ai colleghi che le valutazioni sui propri insegnamenti sono disponibili sul portale https://sisvaldidat.it/ rimandando a febbraio/marzo 2023 la discussione collegiale. Il Settore Pianificazione e Valutazione ha infatti segnalato che l'upload definitivo dei dati della Rilevazione Opinioni Studenti 2021-2022 è previsto a febbraio 2023. I docenti sono stati invitati a sollecitare gli studenti alla compilazione del questionario in quanto tramite esso può essere data evidenza di situazioni da sottoporre all'attenzione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, dei Presidenti dei Consigli di Corso di Studi, dei Direttori di Dipartimento, del Presidio della Qualità di Ateneo e del Nucleo di Valutazione.</p> <p>La Cpds segnala che i dati Sisvaldidat del CdS non sono al momento consultabili. Il CCdS ha esaminato e discusso la relazione 2021 della CPDS (verbale 1/2022). Nel CCdS del 29 novembre 2022 (verbale 7/22), il Consiglio ha discusso e approvato la Scheda di Monitoraggio Annuale. Il numero di immatricolati è, similmente all'anno precedente, diminuito (con un calo del 7,7% tra il 2020 e il 2021) e vicino al numero massimo programmato. Analizzando il rapporto statistico novembre 2022, la CPDS rileva un ulteriore decremento del numero di immatricolati che passa nel 22/23 passa a 411.</p> <p>Il dato della percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni (indicatore iC03) è calato rispetto agli anni precedenti, e resta dunque al di sotto del dato di area geografica e nazionale.</p> <p>Tutti gli indicatori riferiti ai crediti maturati (indicatori iC01, iC13, iC15, iC15 bis, iC16, iC16 bis), mostrano un complessivo miglioramento. Il medesimo trend positivo si riscontra tra gli indicatori riferiti alla regolarità delle carriere. Migliorano iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso), iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio), iC17 (Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio).</p> <p>Dal rapporto statistico novembre 2022 emerge un lieve calo della percentuale di studenti che si laureano entro la durata normale del corso, che passa dal 72,1% del 20/21 al 67,7% del 21/22. Il dato non desta particolari preoccupazioni alla luce del fatto che il tempo medio per il conseguimento del titolo rimane entro i 3,5 anni.</p> <p>Per quanto riguarda gli indicatori sull'internazionalizzazione (iC10 e iC11) si osserva un decremento, in linea con il dato di area geografica e nazionale.</p> <p>L'indicatore iC25 (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) prosegue il trend positivo. Confermato anche dai dati Almalaurea da cui risulta che sia nel 2020 che nel 2021 il 64% degli studenti si riscriverebbe allo stesso corso dell'Ateneo.</p> <p>La relazione del NUV segnala elevate criticità per gli indicatori iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) e iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza). Questa problematica può essere affrontata solo in sede di Dipartimento.</p>
CIE	<p>Nel CCdS del 29 novembre 2022 (verbale 7/22), la Presidente ha ricordato ai colleghi che le valutazioni sui propri insegnamenti sono disponibili sul portale https://sisvaldidat.it/ rimandando a febbraio/marzo 2023 la discussione collegiale. Il Settore Pianificazione e Valutazione ha infatti segnalato che l'upload definitivo dei dati della Rilevazione Opinioni Studenti 2021-2022 è previsto a febbraio 2023. I docenti sono stati invitati a sollecitare gli studenti alla compilazione del questionario in quanto tramite esso può essere data evidenza di situazioni da sottoporre all'attenzione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, dei Presidenti dei Consigli di Corso di Studi, dei Direttori di Dipartimento, del Presidio della Qualità di Ateneo e del Nucleo di Valutazione.</p> <p>Sulla base dei dati provvisori attualmente disponibili, la CPDS non rileva scostamenti degni di nota rispetto agli anni precedenti</p> <p>Sempre nel corso del CCdS del 29 novembre, il Consiglio ha discusso e approvato la Scheda di Monitoraggio annuale (indicatori al 8/10/2022). Un lieve peggioramento è stato riscontrato in relazione agli indicatori riferiti</p>



all'internazionalizzazione, ambito su cui il Consiglio si impegna a intervenire in maniera più decisa con attività di orientamento e di comunicazione per promuovere la mobilità internazionale di studio e tirocinio, proseguendo nella valorizzazione dell'accordo di doppio titolo con la Fairleigh Dickinson University, strategico per la qualificazione e l'attrattività del corso.

Puntuale la segnalazione degli indicatori i cui valori si attestano a un livello inferiore al dato d'area, seppure nell'ambito di un trend di miglioramento generale. Si tratta in particolare degli indicatori relativi a:

- 1) la provenienza degli studenti (indicatore iC04) da cui risulta che il 44,1% proviene da altro Ateneo; la percentuale è in crescita, anche se rimane ancora leggermente sotto al dato nazionale e d'area
- 2) occupabilità, da cui risulta che la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo, pur rimanendo in linea con il dato nazionale e in leggero miglioramento, è inferiore al dato d'area. L'indicatore iC07 (Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo) risulta invece allineato al dato d'area. A fronte di questi dati sull'occupabilità, la CPDS rileva come nel 2022 il Cds abbia promosso due iniziative volte a orientare gli studenti al mondo delle professioni (si veda quadro B).

Il miglioramento degli indicatori della didattica (iC01, iC13, iC14, iC15) dimostra l'efficacia delle azioni intraprese sotto forma di

- 1) attività integrative a sostegno dei corsi erogati dal Cds.
 - 2) incentivazione, compatibilmente con calendario didattico, di modalità di verifica in itinere.
 - 3) attività di orientamento e tutorato in itinere trasversali al Cds
 - 4) monitoraggio dell'organizzazione del Cds (distribuzione della didattica sui semestri, compatibilità di orari e di calendari di appelli d'esame ecc).
- Stabili iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso) e iC17 (Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio).

Risultano ancora in sofferenza rispetto al dato d'area gli indicatori iC27 (rapporto studenti/docenti complessivo) e soprattutto iC28 (rapporto studenti/docenti al primo anno). Il tema riguarda le politiche di reclutamento del Dipartimento, su cui il CCdS non può incidere direttamente, se non ponendo il tema nelle sedi opportune. Sulla base della relazione NUV, la CPDS rileva un aumento consistente del numero di immatricolazioni (23,4%) tra il 2020 e il 2021.

Al tempo stesso, sulla base della tabella 1.5, rileva alcune criticità che, sebbene non abbiano ancora raggiunto livelli preoccupanti, meritano di essere oggetto di valutazione da parte del CCdS. Si riferiscono in particolare agli indicatori di regolarità di carriera: iC22 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso (passato da 64,6% a 58,4%) e iC24 - Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (passato da 2,4% a 12,5%). Tali criticità sono corroborate dai dati del Rapporto Statistico, dai quali emerge che la percentuale di studenti che si laureano entro la durata normale del corso è passata dal 76,1% del 2019/20 all'80% del 20/21 per poi diminuire al 53,3% nel 21/22. Si tratta comunque di un tempo medio di conseguimento del titolo che si attesta su 2,5 anni (dato del 21/22, a fronte dei 2,3 registrati negli anni precedenti) e che dunque non deve destare particolare allarme.

Sarebbe utile che il CCdS esprimesse delle ipotesi in merito alle cause di tali criticità, tenendo conto sia del quadro pandemico, sia del profilo dei laureati, nella maggior parte dei casi studenti lavoratori (86% nel 2021 a fronte del 65,2% nel 2020, dati Almalaurea). Sempre sulla base del rapporto statistico aggiornato a novembre 2022, si segnala un decremento importante delle immatricolazioni, da 134 nel 21/22 a 86 nel 22/23.

Il CCdS ha esaminato e discusso la relazione 2021 della CPDS (verbale 1/2022). Nel corso della discussione, la rappresentante prof.ssa Maria Francesca Murru ha sottolineato la necessità di potenziare il coinvolgimento degli studenti nei processi di monitoraggio cui la CPDS è deputata, anche attraverso una maggiore



	<p>sensibilizzazione dei rappresentanti. Ha inoltre sottolineato l'importanza di veicolare informazioni chiare e tempestive rispetto alla partecipazione ai bandi Erasmus.</p> <p>Adeguate pubblicità ai dati e alle loro modalità di accesso è data mediante i quadri B6 e B7 della SUA-CdS in cui si fornisce una descrizione accurata delle modalità di rilevazione e un link ai dati (sia SIS-ValDidat che Consorzio AlmaLaurea).</p> <p>Consultando i dati Almalaurea riferiti al 2021, la CPDS rileva un peggioramento di alcuni degli indici di soddisfazione dei laureati. In particolare il 59% si riscriverebbe allo stesso CDS del medesimo Ateneo (80% nel 2020); mentre è irrilevante il calo della percentuale di coloro che si iscriverebbero allo stesso corso magistrale ma di un altro Ateneo (passata dal 2,7% al 2,5%). Il primo dato merita però di essere contestualizzato alla luce dell'indicatore iC25 2021, da cui si evince che la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è del 91,9%, dato che risulta stabilmente superiore alla media d'area e nazionale.</p>
<p>CMC</p>	<p>La CPDS nota che le valutazioni degli studenti sono in linea generale molto positive, con indicatori di soddisfazione mediamente in lieve crescita rispetto all'anno precedente e tutte superiori alla media del Dipartimento. In particolare si sottolinea l'efficacia del programma di laboratori alternativi ai tirocini dedicati alle <i>Digital Humanities</i> e alla programmazione di un ciclo di seminari nell'ambito del <i>Laboratorio interdisciplinarietà e mondo contemporaneo</i> (Teaching Quality Program 2022/2023) in collaborazione con tutti gli altri CdS del Dipartimento, che rispondono alla necessità di rafforzare le competenze interdisciplinari e incentivare un coinvolgimento diretto e attivo degli studenti.</p> <p>Il gruppo di riesame, riunitosi il 3 novembre 2022, nel commento sintetico agli indicatori Anvur rileva che la scheda di monitoraggio presa in esame è ricavata dalla SUA ed è datata 8.10.2022. Va tenuto conto che i dati relativi all'anno 2021 riflettono una situazione ancora sotto gli effetti della pandemia Covid 19, dal momento che la didattica è stata erogata in modalità duale.</p> <p>In relazione ai singoli indicatori si pronuncia come segue:</p> <p>Gruppo A – Indicatori della Didattica</p> <p>iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso – L'indice ha registrato una lieve crescita rispetto al dato 2020 (+ 2,2%), come auspicato, ma rimane inferiore alle medie geografiche (66,8%) e nazionale (63,2%). Il risultato ottenuto consiglia di insistere nell'azione di orientamento e di sostegno in itinere, oltre che di calibratura dell'offerta formativa e della distribuzione dei corsi di laurea sui semestri.</p> <p>iC04 Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo – Il dato registrato nel 2021 (27,6%) documenta il positivo effetto degli interventi attuati per recuperare il calo registrato nel 2019 e 2020. Allo scopo di mantenere e possibilmente di migliorare l'indicatore si ritiene di insistere nell'azione incisiva di orientamento in ingresso atto a promuovere la variegata offerta formativa in linea con gli obiettivi generali del corso.</p> <p>Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica</p> <p>iC14 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio. L'indicatore registra un ulteriore incremento del 2%, che consente al CdS di mantenere una media superiore a quella geografica e di superare anche quella nazionale.</p> <p>iC16BIS Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno – La diminuzione della percentuale calcolata per il 2020 rispetto a quella 2019 si può spiegare come effetto distortivo della pandemia sulla regolarità della carriera studentesca. Per contro si segnala una sostanziale soddisfazione per il corso registrata nell'iC18</p>



	<p>(Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) relativa al 2021 (89,4%), il dato più alto fra quelli registrati dal 2016.</p> <p>Con riferimento ai primi due indicatori del gruppo E si ritiene pertanto di dover rafforzare in modo significativo le attività di tutorato in itinere e di orientamento e di avviare un monitoraggio sull'equilibrio dell'offerta formativa proposta.</p> <p>Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione iC24 Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni – Il dato 2020 (12,9%) indica il dimezzamento di quello 2019, come effetto degli interventi previsti (attività di consolidamento nell'offerta formativa e di incisive azioni di orientamento di sostegno). Occorre tuttavia procedere per avvicinare ulteriormente il dato alle medie geografica e nazionale. Si prevede pertanto di intervenire attraverso attività di consolidamento nell'offerta formativa e di incisive azioni di orientamento di sostegno.</p> <p>La CPDS sottolinea la necessità di potenziare il ruolo del servizio orientamento e le iniziative finalizzate ad attrarre un maggior numero di studenti da altre regioni e dall'estero. Le azioni strategiche promosse dall'Ateneo e il riassetto delle attività di orientamento anche grazie ai finanziamenti ad hoc attualmente disponibili, permettono di avviare iniziative a largo spettro, in parte già sperimentate con l'inizio del corrente anno accademico, per ovviare a tale criticità.</p> <p>Analizzando il rapporto statistico di novembre 2022, la CPDS rileva un decremento del numero di immatricolati che potrebbe tuttavia essere ridimensionato nei dati definitivi delle immatricolazioni.</p>
FSSU	<p>Le valutazioni degli studenti sono molto alte, nettamente le migliori del dipartimento per tutte le domande. Si notano anche aumenti delle risposte positive rispetto all'anno precedente in rapporto a tutte le domande, tranne due: la D1, sulla sufficienza delle conoscenze preliminari, che torna ad abbassarsi dopo che nel 2020/21 era salita (da 7,72 del 2019/20, al 7,89 del 2020/21, fino al 7,73 del 2021/22) e la D5, che chiede se siano stati rispettati gli orari delle lezioni o delle esercitazioni, in cui si passa da 9,28% a 9,15%. Riguardo alla questione delle conoscenze preliminari, si consiglia di compilare con particolare attenzione la sezione Prerequisiti dei vari syllabi, eventualmente indicando anche delle letture propedeutiche.</p> <p>La SMA (elaborata dal Gruppo del Riesame in data 15 novembre 2022, con indicatori aggiornati all' 8/10/2022) sottolinea innanzitutto come i dati "risultano ancora limitati per via del fatto che il corso è di recente istituzione: pertanto il campione di indicatori selezionato è relativamente ristretto".</p> <p>Riguardo al dato IC00A, quello sugli avvii di carriera al primo anno, anche la SMA rileva come sia "in flessione rispetto all'anno precedente (da 29 a 21) e sensibilmente al di sotto della media regionale, che tuttavia risente della presenza rilevante degli atenei milanesi (56)". La SMA lo commenta sottolineando "la necessità di azioni correttive per incrementare il numero di avvii, anche a livello di ripensamento dell'offerta formativa". La revisione dell'ordinamento e del piano di studi è attualmente in via di approvazione e presenta novità importanti, su cui la CPDS si è espressa favorevolmente (Parere su modifiche L-78, verbale 7/12/2022).</p> <p>La CPDS suggerisce dunque di impegnarsi su due livelli: innanzitutto (A), quello relativo agli studenti della triennale di Filosofia, cui mostrare, da un lato (A.1), l'importanza di proseguire con una magistrale in filosofia, dall'altro (A.2), l'interesse che può avere scegliere di continuare con la magistrale in Filosofia istituita dall'Università degli Studi di Bergamo; in secondo luogo (B), quello relativo alla promozione della Magistrale in Filosofia e al consolidamento della sua fama, a livello macroregionale e nazionale, per esempio elaborando un programma di studi originale e significativo, in linea con quanto si va attualmente facendo.</p> <p>Molto positivo è poi il dato relativo all'indicatore iC25 sulla percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti, che è al 100% (al di sopra della media</p>



	<p>regionale, che mostra come l'offerta formativa nel complesso risponda alle aspettative degli studenti iscritti).</p> <p>Molto positiva è anche l'immagine della Magistrale in Filosofia che emerge dai rilevamenti statistici di AlmaLaurea. Qui l'opinione dei laureati UniBg è confrontata con quella dei laureati nella stessa classe in altri atenei italiani: ebbene, rispetto a tutte le domande, il rapporto è in favore della Magistrale bergamasca, con l'unica eccezione della questione relativa alla frequenza regolare dei corsi, dove si passa da 57,9% relativamente alla FSSNU a 69,3% di media nazionale.</p>
--	---

A livello aggregato

Il Dipartimento non opera direttamente sui questionari e sugli indicatori relativi alla soddisfazione degli studenti. Tuttavia nel corso dell'anno ha discusso e approvato le proposte formulate da CdS, in merito a modifiche ordinamentali e revisione dei piani di studio, all'istituzione e al finanziamento di Laboratori di approfondimento disciplinare e multi o interdisciplinare, di Tutorati di sostegno, di attività di TQP rivolte all'arricchimento dell'offerta formativa, di iniziative varie orientamento in ingresso e in uscita, di organizzazione dei Tirocini. Per il dettaglio di queste iniziative si rinvia ai verbali del Consiglio di Dipartimento per l'anno in esame.

A livello aggregato si segnala la maggiore fragilità dei corsi di laurea magistrale, rispetto ai quali si è avviato quest'anno un percorso di ripensamento dell'offerta formativa, volto a renderli più attraenti. Passi concreti sono stati fatti per ora per l'area filosofica, quella in maggiore sofferenza per la classe di laurea di secondo livello.

I corsi triennali appaiono più robusti: complessivamente nel 2022-23 hanno registrato un aumento degli immatricolati pari al 18% rispetto allo scorso anno, avendo recuperato il livello del 2018-19, sia pure non ancora il picco pre-Covid del 2019-20. Il grado di soddisfazione di frequentanti e laureati sono generalmente discreti o buoni, per lo più superiori alle medie nazionali e di area. L'andamento delle carriere però risente di un certo ritardo, con riferimento a valori medi della loro durata. Si registra in particolare qualche fatica all'avvio, dunque nel primo anno, dato che può essere connesso alla percezione da parte degli studenti di un livello iniziale di conoscenze capacità e competenze non del tutto adeguato. Danno conferma gli esiti dei Tolc, che evidenziano carenze per un quarto in media degli studenti in entrata, considerati tutti e i 3 corsi del Dipartimento. Gli OFA conseguiti vengono colmati entro il primo anno soltanto per il 60% dei casi, dal che si evince il persistere di fragilità nella preparazione di una quota non irrilevante di iscritti.

Nel complesso per il Dipartimento gli interventi urgenti indicati dai documenti prodotti dai CdS e dall'analisi della CPDS, per incrementare la soddisfazione e il successo formativo degli studenti, nonché la salute dei corsi di laurea, riguardano il rafforzamento dei sostegni all'apprendimento in itinere, attraverso una buona organizzazione di orari e calendari, una esauriente compilazione dei Syllabi, anche riguardo a testi e modalità d'esame, la promozione della frequenza alle lezioni, le attività collaterali quali laboratori, tutorati e tirocini. Oltre a proseguire nell'investimento sull'orientamento in ingresso, sarà opportuno curare l'orientamento in uscita dai corsi triennali, per motivare maggiormente gli studenti alla prosecuzione degli studi, possibilmente, ma non necessariamente, nei corsi magistrali delle corrispondenti classi di laurea presenti offerti dal Dipartimento.

Quadro B

Descrizione Quadro	Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato (AVA R3.C.2 - R3.B.3)
Riferimenti Operativi	SUA-CdS (A4.a, B3-4-5-6, C2), OPIS, Verbali CCdS, SMA, Segnalazioni
Elementi di analisi	Accessibilità delle strutture e dei materiali didattici, anche in relazione agli studenti diversamente abili Esistenza di iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti e per periodi di tirocinio (anche all'estero) Effettiva realizzazione della dimensione internazionale della didattica (presenza di docenti e studenti stranieri e di titoli congiunti con atenei stranieri) Presenza di problemi rispetto al quoziente docenti/studenti equivalenti a tempo pieno Presenza di iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline



	<p>Adeguatezza di aule, attrezzature e laboratori didattici rispetto agli obiettivi di apprendimento</p> <p>Adeguatezza delle metodologie di trasmissione della conoscenza (lezioni frontali, esercitazioni) rispetto agli obiettivi di apprendimento</p>
A livello di singolo CdS	
Filosofia	<p>I questionari sui profili dei laureati di AlmaLaurea registrano che il 43,8% (di contro al 41,0% dell'anno precedente) ha valutato le aule sempre o quasi sempre adeguate, il 46,6% (di contro, questa volta, al 56,4% dell'anno precedente) spesso adeguate, il 9,1% (rispetto al 2,6) raramente adeguate.</p> <p>Complessivamente positiva la valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...): sempre o quasi sempre adeguate per il 41,1%, spesso adeguate per il 52,5%, raramente adeguate solo per il 6,3%.</p> <p>La CPDS tuttavia segnala la necessità di introdurre delle lavagne o dei supporti analoghi (come le lavagne coi fogli) in ciascuna aula della sede di Bernareggi giacché non sempre la didattica impiega gli schermi. Nella stessa sede sono necessarie sedie con piano d'appoggio almeno nell'aula 2.</p> <p>Si registra un calo rispetto all'anno precedente relativamente alla valutazione dei servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...): la valutazione "decisamente positiva" passa dal 62,2% al 55,6%, la valutazione "abbastanza positiva" passa, in compenso, da 37,8% a 42%, mentre solo per un 1,3% la risposta è stata quest'anno "abbastanza negativa".</p> <p>Per quanto riguarda l'orientamento e il tutorato agli studenti con bisogni specifici e DSA, il CdS, in linea con gli anni precedenti, ha individuato un proprio referente che opera in sinergia con l'ufficio di Ateneo e con il referente del Dipartimento.</p> <p>Per quanto riguarda il rapporto studenti/docenti, esso è ulteriormente migliorato (10,2 rispetto al precedente 12,3): come sottolinea anche la SMA, si tratta di "un dato particolarmente buono rispetto al quadro regionale (17), senz'altro dovuto agli ultimi reclutamenti, che consente l'erogazione di una didattica di qualità". Il dato evidenzia tuttavia una possibilità di ulteriore progettazione all'interno del corso, per avvicinare il rapporto alla media regionale.</p> <p>Riguardo al numero degli iscritti al primo anno, un indicatore significativo dello stato di salute del corso, va registrato un significativo aumento rispetto all'anno precedente, da 70 a 99. Come sottolinea anche la SMA il dato è in controtendenza rispetto a quello regionale e deve essere considerato tenendo conto del regresso significativo che il CdS aveva registrato nell'anno precedente, da 88 a 70, probabilmente a causa della pandemia. Ad ogni modo, il numero delle iscrizioni del 2021 supera anche quello del 2019, ponendosi come il più alto in assoluto nella storia del CdS. Come sottolinea la Commissione per il Riesame: "Il dato si avvicina finalmente alla soglia dei 100 avvisi, che può essere ritenuta un buon obiettivo e che deve essere ulteriormente consolidata con iniziative di orientamento". La CPDS considera in proposito molto opportuna l'iniziativa della Summer School rivolta agli studenti delle superiori.</p> <p>Relativamente agli indicatori della didattica del gruppo B sull'Internazionalizzazione, si rileva l'andamento fortemente negativo del dato iC11 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero): dal 33,3% del 2020, nel 2021 si è tornati a 0 come nel 2018. La SMA commenta osservando che "il dato (0 per Mille) è particolarmente negativo, anche rispetto alla media regionale e forse è anche condizionato dall'impatto epidemico sul territorio bergamasco: pur rilevando che esso dipende anche da tendenze strutturali degli studenti bergamaschi, esso mostra comunque la necessità di azioni correttive rispetto innanzitutto alle iniziative "Erasmus", rispetto alla cui utilità gli/le studenti vanno sensibilizzati/e.</p> <p>Il rappresentante della componente studentesca segnala l'esigenza che il piano di studi sia strutturato in modo da dedicare maggiore attenzione ad autori considerati imprescindibili e, più propriamente, essenziali allo sviluppo organico di un'adeguata coscienza filosofica. Nella seconda parte dello scorso anno accademico si sono tenuti laboratori di approfondimento su alcuni testi classici della filosofia, anche per rispondere a questa richiesta.</p>



	<p>Gli/le studenti del corso optano in maggioranza per i laboratori, rinunciando al tirocinio. Il referente sta perciò lavorando per rendere più accessibile e appetibile l'offerta di tirocini (v. quadro E).</p>
Lettere	<p>Sulla valutazione dell'adeguatezza delle aule e delle attrezzature didattiche non si notano particolari criticità evidenziate dagli studenti. I questionari dei laureati (AlmaLaurea) rilevano un dato complessivamente positivo rispetto all'adeguatezza delle aule, repute "sempre o quasi sempre adeguate" e "spesso adeguate".</p> <p>In relazione ai tirocini, si sottolinea l'efficacia dell'introduzione di nuovi temi nei moduli didattici che contribuiscono a definire meglio il profilo professionale dei laureati previsto dalla Sma. In particolare si sottolinea l'efficacia del programma di laboratori alternativi ai tirocini dedicati alle <i>Digital Humanities</i> e alla programmazione di un ciclo di seminari nell'ambito del <i>Laboratorio interdisciplinarietà e mondo contemporaneo</i> (Teaching Quality Program 2022/2023) in collaborazione con tutti gli altri CdS del Dipartimento che rispondono alla necessità di rafforzare le competenze interdisciplinari e incentivare un coinvolgimento diretto e una partecipazione concreta degli studenti.</p> <p>La CDPS sottolinea la necessità che i singoli CcDs e il Dipartimento prendano in carico la questione della corrispondenza fra testi di studio e cfu, parallelamente alla questione dei prerequisiti, visto che gli studenti continuano a valutare come appena sufficiente la voce relativa alla preparazione di base necessaria a seguire e a comprendere efficacemente i corsi. Si porrà la questione in prima istanza in sede di CcDs, dato che la criticità finisce per condizionare, a lungo termine, la carriera degli studenti, in particolare il numero di cfu acquisiti dopo il primo anno, rilevati nei report 2022 come in peggioramento. La CDPS fa notare inoltre che la mancata attivazione dei tutorati di base per l'anno accademico in corso rischia di far ulteriormente peggiorare il dato relativo all'adeguatezza dei prerequisiti. A proposito degli Indicatori Internazionalizzazione, si propongono le seguenti considerazioni:</p> <p>iC11 Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero – Nel 2020 si era registrata una netta crescita dell'indicatore (dal 12,3 % del 2019 al 55,6 % del 2020), ma nel 2021 esso ha subito una flessione al 11,2%, in linea con quanto registrato nella media geografica e nazionale.</p> <p>L'oscillazione si basa su numeri limitati di studenti e risente ancora dell'emergenza sanitaria che ha limitato nel corso del 2021 la ripresa della partecipazione degli studenti al programma Erasmus. Allo scopo di elevare il livello dell'indicatore si prevede un'intensificazione dell'azione di sensibilizzazione all'utilità formativa dei programmi Erasmus.</p> <p>Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica</p> <p>iC14 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio). L'indicatore segnala per gli anni osservati, che vanno dal 2016 al 2020, una dispersione assai ridotta rispetto al fisiologico assestamento fra I e II anno, e comunque il dato è sempre nettamente superiore alle medie geografiche e nazionali.</p> <p>La CPDS sottolinea la necessità di potenziare il ruolo del servizio orientamento e le iniziative finalizzate ad attrarre un maggior numero di studenti da altre regioni e dall'estero. Le azioni strategiche promosse dall'Ateneo e il riassetto delle attività di orientamento anche grazie ai finanziamenti ad hoc attualmente disponibili, permettono di avviare iniziative a largo spettro, in parte già sperimentate con l'inizio del corrente anno accademico, per ovviare a tale criticità. Data l'importanza dell'internazionalizzazione, il CcDs si è impegnato a mettere in atto una serie di azioni a sostegno della mobilità fin dal primo anno di iscrizione. Analogamente si conferma opportuno lavorare per ampliare le occasioni e gli accordi di mobilità dedicati agli studenti del CcDs.</p>



SCO	<p>I questionari sui profili dei laureati (AlmaLaurea 2021) registrano che il 21,5% ha valutato le aule sempre o quasi sempre adeguate, il 52,4% spesso adeguate, il 25,3% raramente adeguate. Per quanto riguarda l'orientamento e il tutorato agli studenti con bisogni specifici e DSA, il CdS ha individuato un proprio referente che opera in sinergia con l'ufficio di Ateneo e con il referente del Dipartimento. La pianificazione delle aule per le attività didattiche e gli esami del Corso di studi viene svolta in considerazione delle specifiche esigenze degli studenti con disabilità e/o con DSA.</p> <p>In merito al rapporto studenti-docenti, si veda sopra il quadro A.</p> <p>Sul fronte delle metodologie di trasmissione della conoscenza, il CdS affianca alla didattica frontale formazione laboratoriale curriculare a carattere pratico e applicativo e attività seminariale con approfondimenti tematici e interventi di esperti (si segnala in particolare il seminario su Team building e lavoro di gruppo). Nel corso del 2022 è stata realizzata un'azione di supporto alla preparazione della prova finale, finanziata con i fondi TQP 2021. I seminari di orientamento e impostazione per la prova finale sono stati organizzati in modalità project work e differenziati per area disciplinare (STORICHE, SOCIOLOGICHE ED ECONOMICHE e LINGUISTICHE, SEMIOTICHE E UMANISTICHE). Si è inoltre provveduto alla realizzazione di un vademecum multimediale utilizzabile dagli/dalle studenti nella stesura delle prove finali.</p> <p>Sempre nell'ambito dell'orientamento alla prova finale, per il 2023 è stato programmato un percorso congiunto con la triennale di Filosofia e così articolato (verbale 5/2022):). Seminario "Formulare un interrogativo di lavoro per la prova finale triennale" (8 ore); Seminario "Stili e modi di scrittura per la prova finale triennale" (8 ore); Seminario "Formulare un'ipotesi di ricerca per la tesi di laurea magistrale" (10 ore); Seminario "Stili e modi di scrittura per la tesi di laurea magistrale" (10 ore).</p> <p>In collaborazione con la magistrale CIE, è stato inoltre avviato un ciclo di incontri di Orientamento alle professioni della comunicazione, con cui si intende offrire alle/agli studenti dei corsi di laurea triennale in Scienze della Comunicazione e magistrale in Comunicazione, Informazione, Editoria, un approfondimento della conoscenza del mercato del lavoro e delle professioni della comunicazione. A questo si aggiunge la programmazione di un ciclo di seminari nell'ambito del Laboratorio interdisciplinarietà e mondo contemporaneo (Teaching Quality Program 2022/2023) in collaborazione con tutti gli altri CdS del Dipartimento che rispondono alla necessità di rafforzare le competenze interdisciplinari e incentivare un coinvolgimento diretto degli studenti.</p> <p>Per quanto riguarda l'indicatore sull'internazionalizzazione (iC11 - Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*), si riscontra un peggioramento. Data l'importanza dell'internazionalizzazione, il CCdS si è impegnato a mettere in atto una serie di azioni a sostegno della mobilità fin dal primo anno di iscrizione, sia di carattere comunicativo che di orientamento. Analogamente si conferma opportuno lavorare per ampliare le occasioni e gli accordi di mobilità dedicati agli studenti del CdS.</p>
CIE	<p>Non si rilevano problemi e segnalazioni in merito ad aule e strutture. I questionari dei laureati (AlmaLaurea 2019) rilevano un dato complessivamente positivo rispetto all'adeguatezza delle aule: il 45,9% le reputa "sempre o quasi sempre adeguate", il 51,4% "spesso adeguate". La sede risulta pienamente adeguata dal punto di vista delle attrezzature didattiche, dei laboratori a disposizione e delle infrastrutture.</p> <p>Per quanto riguarda l'orientamento e il tutorato agli studenti con bisogni specifici e DSA, il CCdS ha individuato un proprio referente che opera in sinergia con l'ufficio di Ateneo e con il referente del Dipartimento.</p> <p>Nell'ambito dei tirocini, particolarmente rilevante è il lavoro svolto sui tirocini di eccellenza e sui tirocini continuativi che configurano collaborazioni di lunga durata con enti e aziende del territorio.</p>



	<p>L'internazionalizzazione della didattica è sostenuta mediante la partecipazione a iniziative di Ateneo e Dipartimento finalizzate al sostegno della mobilità. Particolare rilevanza viene riconosciuta alla promozione dell'accordo di doppio titolo con la Fairleigh Dickinson University, di cui fruiscono studenti italiani. Sempre sul fronte dell'internazionalizzazione, si rileva però un peggioramento consistente dell'indicatore iC11. Il Ccds si è perciò impegnato a intervenire in maniera più decisa con attività di orientamento e di comunicazione, valorizzando in particolare, anche attraverso la figura di un delegato, l'accordo di doppio titolo con la Fairleigh Dickinson University, strategico per la qualificazione e l'attrattività del corso.</p> <p>Sul fronte delle metodologie di trasmissione della conoscenza, si riscontra un potenziamento della didattica seminariale e integrativa extracurricolare (vedi verbale 2/22). I seminari programmati rispondono all'esigenza di fornire contenuti professionalizzanti di alto livello per agevolare ulteriormente l'ingresso degli studenti e delle studentesse nel mondo delle professioni e riguardano il consolidamento di competenze trasversali, quali soft skills, social media marketing, ufficio stampa e social media, gestione della diversità culturale, comunicazione e temi sociali, ideazione audiovisiva, animazione e comunicazione creativa. A questo si aggiunge l'organizzazione, congiunta con la triennale di Scienze della Comunicazione, di un ciclo di seminari di "Orientamento alle professioni della comunicazione" (verbale 8/22 CdD). L'iniziativa, discussa e approvata nel Consiglio di CdS del 21/06/2022, si avvale delle connessioni di alcuni componenti del corpo docente con professionisti affermati e prevede la realizzazione di incontri tra gli studenti e vari esperti nei campi di giornalismo e informazione, editoria/audiovisivo, comunicazione d'impresa e comunicazione istituzionale e sociale; le attività sono programmate per l'a.a. 2022/23.</p> <p>Si segnala inoltre la programmazione di un ciclo di seminari nell'ambito del <i>Laboratorio interdisciplinarietà e mondo contemporaneo</i> (Teaching Quality Program 2022/2023) in collaborazione con tutti gli altri CdS del Dipartimento che rispondono alla necessità di rafforzare le competenze interdisciplinari e incentivare un coinvolgimento diretto e proattivo degli studenti.</p> <p>In relazione al quoziente docenti/studenti, si veda il quadro A.</p>
CMC	<p>Per quanto riguarda la valutazione delle aule e delle altre attrezzature didattiche, non si sottolineano particolari criticità.</p> <p>In merito alla qualità degli insegnamenti, i dati sono molto positivi e decisamente superiori ai valori dell'Ateneo. In leggero miglioramento è il dato iC11 che indica la percentuale degli studenti che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, che tuttavia in valore assoluto resta espressivo della scarsa vocazione degli studenti unibg alla mobilità. Il Ccds si è fatto carico del problema, promuovendo, attraverso la responsabile dell'Internazionalizzazione, iniziative di sensibilizzazione rivolte agli studenti. Il Dipartimento ha inoltre promosso l'attivazione di nuovi accordi con Università straniere anche in vista di lauree con doppio titolo.</p> <p>La CPDS invita il Dipartimento e il CcdS a prendere in considerazione il dato relativo al calo delle iscrizioni e ad attivare opportune azioni correttive e interventi migliorativi, in particolare la corrispondenza fra titolazione dei corsi di studio e i corsi erogati, anche nella considerazione dei rilievi portati dai rappresentanti degli studenti in sede di riunione della CPDS. In quest'occasione (riunione del 7.12.2022 verbale n.4), gli studenti hanno chiesto una maggiore coerenza nella costruzione dei curricula, con proposte concrete, che la CPDS si impegna a portare all'attenzione del Ccds.</p> <p>Malgrado il parere dei docenti componenti la Commissione in merito ai curricula sia difforme rispetto a quello degli studenti, la CPDS chiede al Ccds di mettere a punto strategie e strumenti per esplicitare meglio i criteri di scelta dei corsi per la costruzione dei curricula.</p>
FSSU	



	<p>Per quanto riguarda la valutazione delle aule e delle altre attrezzature didattiche, l'opinione studentesca sembra simile a quella valida per la triennale in Filosofia. Particolarmente istruttivo circa la salute del corso è l'indicatore relativo al numero di iscrizioni (iCOOA): ebbene, esso indica una flessione nel numero di avvii di carriera al primo anno rispetto all'anno precedente (da 29 a 21) e sensibilmente al di sotto della media regionale, la quale peraltro risente del peso degli atenei milanesi (56). Esso mostra la necessità di azioni correttive per incrementare il numero di avvii, anche a livello di ripensamento dell'offerta formativa. Le recenti proposte di modifica possono contribuire al rilancio del corso.</p> <p>Per quanto riguarda invece il rapporto tra docenti e studenti (iC05), esso è molto buono, con un dato decisamente basso di studenti per docenti (2,8, rispetto alla media regionale di 5,1), che consente l'erogazione di una didattica di qualità. Relativamente alla qualità della ricerca dei docenti (iC09), il dato (1,1) è in linea con il dato regionale e resta attestato sul livello dell'anno scorso. Si tratta di un dato importante da monitorare per garantire il raccordo cruciale tra didattica magistrale e ricerca.</p> <p>Preoccupa l'andamento stagnante del dato iC11, che indica la percentuale degli studenti che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero: anche nel 2020/21 la percentuale è stata dello 0 per mille. Decisamente necessario pare far cogliere agli studenti l'importanza di un periodo di studio all'estero. Naturalmente, a fare ostacolo alla mobilità, è il fatto, rilevabile anche dalle statistiche di AlmaLaurea, che più del 70% degli studenti è impegnato in un lavoro, spesso a tempo parziale (28%) se non a tempo pieno (14%).</p>
A livello aggregato	
La CPDS richiama l'attenzione del Dipartimento e della Governance di Ateneo sull'esigenza di più capienti spazi destinati allo studio: la possibilità concreta di trattarsi in Università per la preparazione individuale o collettiva degli esami è ciò che realizza proficuamente l'idea del campus.	

Quadro C

Descrizione Quadro	Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi (AVA R3.B.5 - R3.B.2)
Riferimenti Operativi	OPIS, Sito web CdS (Syllabi), SUA-CdS (A3-4-5, B1-2-5), Tassi di superamento, Segnalazioni
Elementi di analisi	Chiarezza e completezza nella definizione delle modalità di svolgimento di verifiche intermedie e finali e adeguatezza con i risultati di apprendimento da accertare Adeguatezza delle modalità di verifica dei singoli insegnamenti per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi Applicazione effettiva delle modalità di valutazione dell'apprendimento Adeguate anticipi nelle comunicazioni delle date degli appelli e adeguata cadenza Chiarezza nell'individuazione e nella verifica delle conoscenze raccomandate in ingresso Coerenza delle modalità di accertamento con i risultati di apprendimento e capacità di distinguere i livelli di raggiungimento degli stessi
A livello di singolo CdS	
Filosofia	La CPDS ha esaminato i syllabi di tutti gli insegnamenti e ha segnalato al Presidente del CdS i pochi casi che richiedevano un supplemento di informazioni (cfr. verbale CPDS 26/7/2022). Egli, tramite il presidio, ha



	<p>contattato i docenti coinvolti nelle modifiche suggerite (v. campo livello aggregato). Riguardo all'individuazione e alla verifica delle conoscenze raccomandate in ingresso, essa è chiaramente definita nei riquadri A3a e A3b della SUA-CdS. Il calendario degli appelli per gli esami di profitto è disponibile sul sito dell'università con largo anticipo.</p>
Lettere	<p>La CPDS ha esaminato i syllabi di tutti gli insegnamenti e ha segnalato al Presidente del CdS i pochi casi che richiedevano un supplemento ulteriore di informazioni (cfr. verbale CPDS 26/7/2022). Il Presidente del Corso di studio, tramite il presidio, ha tempestivamente contattato i docenti coinvolti nelle modifiche suggerite (vedi campo livello aggregato). Il campo D4 relativo alla chiarezza della modalità di esame nel questionario di rilevazioni delle opinioni degli studenti non segnala elementi di problematicità.</p>
SCO	<p>La CPDS ha esaminato i syllabi di tutti gli insegnamenti e ha segnalato al Presidio i casi che richiedevano un supplemento ulteriore di informazioni (cfr. verbale CPDS 1/2022). Il quadro A3.a della SUA-CdS esplicita con chiarezza le conoscenze raccomandate in ingresso (comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana, conoscenze e competenze acquisite negli studi e ragionamento logico, lingua inglese). Le modalità di assolvimento dell'OFA (obbligo formativo aggiuntivo) sono disponibili sul sito del corso di laurea, alla voce Iscriverti > Assolvere gli OFA. La SMA mostra un'ottima attenzione agli indicatori relativi alla regolarità delle carriere.</p>
CIE	<p>La CPDS ha esaminato i syllabi di tutti gli insegnamenti e ha segnalato al Presidio casi che richiedevano un supplemento ulteriore di informazioni (cfr. verbale CPDS 1/2022). Come rilevato nella relazione della CPDS dell'anno precedente, la SMA continua a mostrare attenzione agli indicatori relativi alla regolarità delle carriere, con conseguenti attività di tutorato previste nel percorso di studi, inclusa la preparazione della tesi. In particolare, il CCdS si impegna ad assicurare una più equilibrata distribuzione della didattica nei semestri e ad incentivare le prove intermedie in modo da rendere più flessibile il percorso di studi, anche in considerazione dell'elevato numero di studenti che svolgono attività lavorativa parallelamente allo studio. Le conoscenze raccomandate in ingresso sono pubblicate sul sito di Dipartimento e sul sito del CdS e sono evidenziate anche nella scheda SUA (quadro A3.B).</p>
CMC	<p>La CPDS ha esaminato i syllabi di tutti gli insegnamenti e ha segnalato al Presidente del CdS i pochi casi che richiedevano un supplemento ulteriore di informazioni (cfr. verbale CPDS 26/7/2022). Egli, tramite il presidio, ha tempestivamente contattato i docenti coinvolti nelle modifiche suggerite (vedi campo livello aggregato). Il campo D4 relativo alla chiarezza della modalità di esame nel questionario di rilevazioni delle opinioni degli studenti non segnala elementi di problematicità.</p>
FSSU	<p>La CPDS ha esaminato i syllabi di tutti gli insegnamenti e ha segnalato al Presidente del CdS i pochi casi che richiedevano un supplemento ulteriore di informazioni (cfr. verbale CPDS 13/7/2021). Questi, tramite il presidio, ha contattato i docenti coinvolti nelle modifiche suggerite (vedi campo livello aggregato).</p>
A livello aggregato	



La CPDS raccomanda ai CdS di monitorare i Syllabi riguardo alla chiarezza nella definizione delle modalità di svolgimento delle verifiche dell'apprendimento.

Quadro D

Descrizione Quadro	Completezza ed efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico (AVA R3.D.3)
Riferimenti Operativi	SUA-CdS (D4), SMA, RRC, Verbali CCdS-CPDS-CDIP
Elementi di analisi	<p>Esistenza di procedure strutturate per la rilevazione e l'analisi esaustiva dei problemi all'interno del CdS</p> <p>Aggiornamento dell'offerta formativa al fine di riflettere le conoscenze disciplinari più avanzate anche in relazione ai cicli di studio successivi</p> <p>Analisi e monitoraggio dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali dei laureati, anche su base nazionale o regionale</p> <p>Valutazione della plausibilità e realizzabilità delle proposte di azioni migliorative</p> <p>Presenza di un'attività di monitoraggio completo nell'arco dell'anno a cura del CdS e valutazione dell'efficacia degli interventi migliorativi promossi</p> <p>Intensificazione dei contatti con interlocutori esterni per accrescere le opportunità dei laureati in caso di esiti occupazionali poco soddisfacenti</p> <p>Presa in carico delle segnalazioni e analisi convincenti delle cause dei problemi all'interno dei documenti di Riesame</p> <p>Individuazione di soluzioni plausibili e ricezione delle proposte migliorative all'interno dei documenti di Riesame</p> <p>Considerazione delle indicazioni espresse dalle CPDS da parte del CdS per attività e interventi migliorativi o correttivi</p> <p>Ricezione da parte del CdS delle indicazioni del PQA e scelta degli indicatori del cruscotto ANVUR maggiormente rilevanti</p>
A livello di singolo CdS	
Filosofia	<p>La scheda di monitoraggio annuale (SMA), elaborata dal Gruppo del Riesame in data 15 novembre 2022, con indicatori aggiornati all' 8/10/2022, registra in modo puntuale gli aspetti significativi che emergono dagli indicatori. Nel Quadro A e B, la CPDS ha commentato e integrato quanto rilevato in quella relazione.</p> <p>Tra le iniziative proposte per affrontare le criticità evidenziate e per migliorare ulteriormente là dove i dati sono già positivi, sono particolarmente significativi:</p> <p>(1) il consiglio di consolidare ulteriormente le iniziative di orientamento affinché il numero degli avvii di carriera non si abbassi e possibilmente si alzi;</p> <p>(2) il consiglio, già commentato, di sviluppare azioni correttive rispetto alle iniziative "Erasmus".</p> <p>Invece, riguardo alla preoccupante flessione del dato relativo all'indice iC06, cioè quello sull'occupazione dei laureati a un anno dal conseguimento del titolo, i rilievi del Gruppo di riesame sono puntuali (il dato "appare di lettura difficile e per essere adeguatamente compreso dovrebbe essere messo in relazione ad altri dati, quali la percentuale di studenti lavoratori al primo anno e la percentuale di studenti che proseguono verso corsi di studio di secondo livello. In generale, è possibile che il dato risenta anche dell'aumento degli iscritti e quindi del diminuito peso relativo degli studenti lavoratori, che costituisce storicamente una presenza importante all'interno del corso").</p> <p>Tuttavia, si potrebbe forse anche aggiungere un impegno a calibrare la formazione anche alla luce delle trasformazioni del mercato del lavoro, non in un'ottica di passivo adeguamento, ma di rilancio del sapere filosofico all'altezza delle nuove sfide.</p>



	<p>Sebbene si registri un miglioramento delle percentuali corrispondenti all'indicatore iC14 (percentuale di studenti che proseguono dopo il primo anno, passata da 60 a 72,1%) e all'indicatore, correlato, iC24 (sugli abbandoni, con una percentuale passata da 22,5% a 14,6%), è opportuno aggiungere all'orientamento in entrata, anche un potenziamento di quello in itinere e del tutorato.</p>	
Lettere	<p>Il CCdS ha preso in esame dettagliatamente e approfonditamente i documenti che sintetizzano la programmazione didattica e i criteri che la informano (Verbale 3 2022) in relazione al sistema di assicurazione della qualità, secondo obiettivi di coerenza con i criteri per la programmazione dello sviluppo dell'offerta formativa contenuti nel Piano strategico di Dipartimento e con gli obiettivi di qualità previsti dall'allegato C del DM 1154/2021, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none">- consolidamento dell'offerta didattica in costante aggiornamento;- attenzione all'etica dell'insegnamento;- consolidamento della accessibilità alle classi di abilitazione all'insegnamento nelle scuole secondarie;- coerenza con l'analisi effettuata dalla CPDS e dal Gruppo di riesame nella scheda di Monitoraggio annuale e/o Rapporto di riesame ciclico. <p>In particolare, la programmazione didattica dell'a.a. precedente è stata modificata per rispondere alle criticità rilevate dagli attori AQ didattica, curando che ci sia una maggiore compatibilità tra curriculum Letterario Filologico Didattico e curriculum Culture Letterarie Europee sulle materie di base. Sono stati inoltre ampliati i gruppi di insegnamenti opzionali per consentire maggiore scelta e maggiore specializzazione. Si è inoltre previsto di ampliare l'offerta con numerosi esami opzionali negli stessi gruppi di scelta, per consentire maggiore libertà e specializzazione. Si è provveduto altresì a evitare che alcuni insegnamenti fossero posti in opzione 'secca' con insegnamenti richiesti dal ministero per l'accesso alle classi di concorso dell'insegnamento scolastico, al fine di consolidare il curriculum Filologico letterario.</p> <p>Per quanto riguarda l'organizzazione didattica, sono state date le motivazioni per le richieste di ridenominazione di alcuni insegnamenti: maggiore chiarezza, precisione e omogeneità dell'offerta formativa; maggiore adeguatezza dell'offerta formativa agli obiettivi del corso.</p> <p>Il Ccds ha inoltre lavorato, soprattutto nella fase di avvio del corrente anno accademico, alla modifica del piano di studi, principalmente per adempiere alla richiesta dei competenti organi d'Ateneo di modifica del numero di cfu attribuiti a ciascun corso, modifica che entrerà a regime a partire dall'anno accademico 2023/24.</p> <p>Il rapporto di Riesame Ciclico è previsto nel prossimo anno.</p>	
SCO	<p>La SMA del CdS, integrata dalla discussione del CCdS (cfr. verbale 8/2022), è completa e ben analizzata. I verbali dei CCdS evidenziano un'attenzione costante alle indicazioni della CPDS e all'aggiornamento dei contenuti didattici del CdS. Gli indicatori relativi all'occupazione sono ben monitorati nella SMA.</p> <p>Nel corso dell'a.a. 2020/21 il CdS ha lavorato alla modifica dell'ordinamento didattico, principalmente per adempiere alla richiesta dei competenti organi d'Ateneo di passaggio dei Piani di Studio (PdS) da base 5 CFU a base 6 CFU. Nei PdS per la coorte 2021/22 si è maggiormente definita la specificità dei tre curricula offerti, confermando e incrementando Laboratori e Tirocini, per consolidare il raccordo tra l'offerta formativa e gli sbocchi occupazionali. L'aggiornamento dell'ordinamento è stato oggetto di valutazione nel Rapporto di Riesame Ciclico discusso e approvato dal CCdS nella seduta del 25/10/22, verbale 7/22.</p>	



	<p>Rispetto al raccordo con i cicli di studio successivi, si riscontra un graduale e notevole aumento del numero di laureati che ha intrapreso un percorso magistrale (da circa il 30 % nel 2018 al 42% nel 2021) e anche del numero di laureati che lo hanno fatto nel medesimo ateneo (dal 51,7% al 58%). Dall'indagine Almalaurea 2021 emerge che il 63% dei laureati intende proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo (63,7% nel 2020), il 40% nello stesso Ateneo (contro il 29,2% registrato nel 2020). La CPDS rileva come alcune delle iniziative intraprese nel 2022, in particolare il <i>Laboratorio interdisciplinarietà e mondo contemporaneo</i>, in collaborazione con tutti i corsi triennali e magistrali del Dipartimento, possano rappresentare un'ottima opportunità per potenziare il raccordo con i cicli di studio successivi. Il rapporto di riesame ciclico mostra un'attenzione puntuale agli esiti occupazionali dei laureati, soffermandosi in particolare sul dato riferito all'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea - 27% in misura elevata, 58% in misura ridotta, 14,5% per niente nel 2018; 22,4% in misura elevata, 52,9% in misura ridotta, 24,7% per niente nel 2021) - che suggerisce la necessità di una ulteriore riflessione sul raccordo tra offerta formativa e le professioni della comunicazione. L'indicatore (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo) è in lieve aumento e superiore al dato d'area e nazionale. Le iniziative sull'orientamento alle professioni intraprese nel 2022 vanno in questa direzione. Si suggerisce inoltre un'intensificazione dei contatti con interlocutori esterni attraverso il comitato d'indirizzo.</p>	
CIE	<p>La SMA del CdS, integrata dalla discussione del CCdS (cfr. verbale 7/2022), analizza in modo puntuale i diversi indicatori. Si registra una situazione complessivamente di buona salute del corso di studi. Rispetto al sostegno alla regolarità delle carriere, si riscontra la programmazione di azioni correttive in tre ambiti:</p> <ol style="list-style-type: none">1) attività di sostegno alla didattica, attraverso l'attivazione di attività integrative a sostegno dei corsi erogati dal Cds,2) predisposizione di attività di orientamento e tutorato in itinere trasversali al Cds da progettare eventualmente anche sui fondi erogati dall'Ateneo per la qualità della didattica,3) organizzazione del Cds attraverso una più equilibrata distribuzione della didattica sui semestri, monitoraggio degli orari e dei calendari di appelli d'esame, inserimento di prove intermedie. <p>Nel corso del CCdS del 20/09/22 (verbale 6/22), la Presidente ha informato il Consiglio sul lavoro di aggiornamento dell'offerta formativa (tutt'ora in corso di svolgimento), a seguito della richiesta di Ateneo di offrire sei ore di didattica frontale per CFU. La risistemazione dei piani di studio si sta avvalendo del coordinamento tra tutti i corsi di studio triennale e magistrale del Dipartimento e prevede per il CdS un taglio meno focalizzato sui temi del giornalismo e più orientato verso la questione della ridefinizione della sfera pubblica contemporanea, nell'ottica di rafforzare e ulteriormente precisare alcuni degli ambiti attualmente approfonditi dai corsi già attivi su media, politica e discorso pubblico.</p> <p>In relazione all'indicatore iC26 (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo) la SMA sottolinea la necessità di avviare una riflessione sulle ragioni di un dato che, pur rimanendo in linea con quello nazionale e in leggero miglioramento, risulta inferiore al dato d'area e richiede una riflessione al fine di trovare gli opportuni correttivi da introdurre. A questo proposito, la CPDS constata le numerose iniziative intraprese nell'anno in corso nell'ambito dell'orientamento alle professioni (si veda quadro A - a cui si aggiunge il Worklab - Percorsi di orientamento al lavoro organizzate in collaborazione con il Servizio Orientamento e Programmi Internazionali) e contestualmente sollecita un'intensificazione dei contatti con interlocutori esterni e parti sociali.</p>	
CMC		



	<p>Il Consiglio di Corso di Studi ha preso in esame dettagliatamente e approfonditamente i documenti che sintetizzano la programmazione didattica e i criteri che la informano (Verbale 3 2022) in relazione al sistema di assicurazione della qualità secondo obiettivi di coerenza con i criteri per la programmazione dello sviluppo dell'offerta formativa contenuti nel Piano strategico di Dipartimento e con gli obiettivi di qualità previsti dall'allegato C del DM 1154/2021, ovvero consolidamento dell'offerta didattica in costante aggiornamento; attenzione all'etica dell'insegnamento; consolidamento dell'accessibilità alle classi di abilitazione all'insegnamento nelle scuole secondarie; coerenza con l'analisi effettuata dalla CPDS e dal Gruppo di riesame nella scheda di Monitoraggio annuale e/o Rapporto di riesame ciclico. La programmazione didattica dell'a.a. precedente è stata modificata per rispondere alle criticità rilevate dagli attori AQ didattica per il CdS in CMC. In particolare: ristrutturare il II anno di CMC-DAL ampliando la scelta delle Letterature straniere e inserendo discipline più attinenti alle arti. Inoltre si è inteso dare maggiore chiarezza e precisione all'offerta formativa in relazione agli obiettivi formativi dei singoli corsi/curricula (per contrastare la dispersione). Il Ccads ha inoltre lavorato, soprattutto nella fase di avvio del corrente anno accademico, alla modifica del piano degli studi, principalmente per adempiere alla richiesta dei competenti organi d'Ateneo di modifica del numero di cfu attribuiti a ciascun corso, modifica che entrerà a regime a partire dall'anno accademico 2023/24. Il rapporto di Riesame Ciclico è previsto nel prossimo anno.</p>	
FSSU	<p>La scheda di monitoraggio annuale (SMA), elaborata dal Gruppo del Riesame in data 15 novembre 2022, con indicatori aggiornati all' 8/10/2022, registra in modo puntuale gli aspetti significativi che emergono dagli indicatori. Nel Quadro A e B, la CPDS ha commentato e integrato quanto rilevato in quella relazione. Particolarmente delicato è il dato relativo all'indicatore iC00A, sul numero di avvii di carriera al primo anno, già commentato nel quadro A. La flessione rilevata richiede azioni specifiche, mirate, da un lato, ai laureandi della triennale di Filosofia dell'Università degli studi di Bergamo, presso i quali è possibile mostrare concretamente il valore dell'offerta della FSSNU, dall'altro lato, a livello nazionale per far conoscere le qualità e le specificità della magistrale in Filosofia dell'Università degli Studi di Bergamo, che vanno ulteriormente precisandosi con la revisione ordinamentale appena approvata dal Dipartimento. Ad integrazione di quanto evidenziato dalla SMA, si devono considerare alcune ulteriori criticità che emergono esaminando gli indicatori correlati da iC13 a iC16Bis: in tutti si nota una flessione, anche in quelli che nel passaggio dal 2018 al 2019 avevano registrato un aumento (come l'indicatore iC13, che riguarda la Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire e che è passato da 78,7 a 58,8%). Questi dati impongono di potenziare l'orientamento in itinere e il tutorato. Puntuale è invece l'analisi proposta nella SMA del dato relativo all'indicatore iC22: in effetti, il dato relativo agli studenti che terminano il corso di studi entro la durata normale del corso è al di sotto della media di area geografica e potrebbe forse essere legato al numero consistente di studenti che praticano attività lavorative. Si registra comunque una flessione rispetto all'anno precedente, che pertanto induce a un monitoraggio serrato.</p>	
A livello aggregato		
	<p>La CPDS ha esaminato la SMA del corso di Laurea Magistrale Dumci, interdipartimentale incardinato nel Dipartimento di Giurisprudenza, e preso atto che il corso evidenzia alcune criticità, segnatamente un calo rilevante degli avvii di carriera, non in linea con l'andamento di CS simili, ma anche punti di</p>	



forza, rappresentanti dalla bassa dispersione, dal buon livello di occupabilità a breve distanza dalla laurea e dal gradimento espresso per il corso. Ritiene adeguate le misure proposte, in continuità con gli anni precedenti, in attesa che siano noti gli effetti della riforma del piano di studi recentemente introdotto.

La CPDS ha preso visione dell'ultima Sma prodotta dal CS magistrale in Geourbanistica, che presenta luci e ombre, ossia un calo rilevante degli iscritti nel 2020-21 rispetto all'anno precedente, a cui però fa riscontro un buon andamento delle carriere degli iscritti e una più che soddisfacente qualità della didattica. Le misure adottate dal CCS e riferite nella SMA sembrano adeguate, ma i loro effetti andranno attentamente monitorati, tanto più che è emersa un'offerta concorrente sul territorio regionale.

Quadro E

Descrizione Quadro	Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Riferimenti Operativi	SUA-CdS (A, B), University, Sito web CdS, Verbali CPI, Regolamenti didattici
Elementi di analisi	Costanza dell'interazione con le parti interessate in fase di progettazione del CdS, in coerenza con le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi Rappresentatività delle parti consultate (direttamente o tramite studi di settore) a livello regionale, nazionale e internazionale Coerenza tra attività di orientamento in ingresso e in itinere (ove previste) con i risultati del monitoraggio delle carriere Completezza delle informazioni contenute nelle pagine web del CdS richiamate nella SUA-CdS Permanenza della coerenza tra offerta formativa e obiettivi definiti sia nei contenuti disciplinari sia negli aspetti metodologici Validità delle premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione
A livello di singolo CdS	
Filosofia	Si conferma la disponibilità e la correttezza delle informazioni presenti in merito nella SUA-CdS. Il CdS dispone di un comitato d'indirizzo composto da esponenti del mondo imprenditoriale, degli enti culturali e del terzo settore. Il comitato, che si è riunito il 3/10/2022, segnala una dispersione tra triennale e magistrale, apprezza l'impegno nel promuovere il collegamento con imprese, propone di coinvolgere Confindustria come attore importante per il corso di studi. Soprattutto, sottolinea come si debba potenziare il tirocinio anche durante il corso di studi triennale: propone di trovare nuove soluzioni per facilitare i tirocini nelle scuole. A questo proposito, la CPDS segnala che durante questo anno accademico si è avviato un percorso di riorganizzazione dell'offerta dei tirocini per il corso di studi in filosofia. Restando ferma l'impostazione che vede il tirocinio come parte del curriculum di studi del singolo studente, si è iniziato a costruire alcune offerte di tirocinio più specifiche. Una riguarda la possibilità, offerta da tre istituti superiori, di svolgere il tirocinio nelle scuole. Una seconda opzione, in corso di definizione, riguarda l'individuazione di una serie di aziende, con la collaborazione di Confindustria, per proposte di tirocini mirati. Il progetto è rendere il tirocinio di filosofia maggiormente professionalizzante.
Lettere	



	<p>Si conferma la disponibilità e la correttezza delle informazioni presenti nella SUA-CdS.</p> <p>Il CdS dispone di un comitato d'indirizzo composto da esponenti del mondo imprenditoriale, degli enti culturali e del terzo settore. Il comitato d'indirizzo quest'anno non si è ancora riunito.</p>
SCO	<p>Nella seduta del 15 febbraio 2022, la Presidente ha informato il CCdS sull'incontro del comitato di indirizzo del corso di laurea, di cui ha condiviso il verbale. Temi fondamentali discussi sono stati il rapporto del corso di laurea col territorio e l'impatto della pandemia su ambiti e modalità in cui si esprimono i processi di comunicazione. È emerso un generale apprezzamento per la proposta formativa, nonché alcune indicazioni per possibili perfezionamenti. In particolare, si sottolinea la necessaria sinergia con la laurea magistrale in Comunicazione, Informazione, Editoria, per rispondere alle necessità del territorio anche in relazione ad insegnamenti professionalizzanti, e l'importanza dei tirocini formativi, la cui durata aumenta nel piano di studi del nuovo ordinamento, nonché la possibilità di attivare dei tirocini di eccellenza con percorsi di formazione più specifici nell'ente ospitante.</p> <p>In riferimento alla cura delle connessioni tra l'offerta formativa e gli sbocchi professionali, il CdS ha beneficiato anche di iniziative di più ampio respiro organizzate da istituzioni rilevanti, nello specifico l'ottava edizione degli Stati Generali della nuova comunicazione pubblica organizzata nel settembre 2022 da PA Social - Associazione italiana per la nuova comunicazione, con il patrocinio e presso l'Università di Bergamo.</p> <p>Inoltre, l'offerta di "Tirocini di eccellenza" (un progetto avviato nell'a.a. 2017/18), oltre a offrire agli studenti esperienze di tirocinio particolarmente mirate rispetto all'impianto del CdS e della sua proposta formativa, ha anche il vantaggio di garantire un rapporto di dialogo con vari enti del territorio.</p> <p>Si conferma la disponibilità e la correttezza delle informazioni presenti nella SUA-CdS.</p>
CIE	<p>Il CdS dispone di un Comitato d'indirizzo che appare adeguatamente rappresentativo del panorama professionale di riferimento a livello nazionale e regionale. Ha rapporti con diversi stakeholders e cura l'aggiornamento dell'offerta didattica anche attraverso il confronto con diversi studi di settore (cfr. SUA 2019, quadro A1b) e la partecipazione a network nazionali di corsi di studi del medesimo settore. Nel corso del 2022 il Comitato di indirizzo non è stato convocato.</p> <p>Il monitoraggio dei tirocini, insieme alla consultazione delle fonti documentali, consente un lavoro di aggiornamento costante sui profili professionali e una conseguente riflessione sugli aspetti culturali e professionalizzanti dell'offerta formativa.</p> <p>Si segnala come, in riferimento alla cura delle connessioni tra l'offerta formativa e gli sbocchi professionali, il CdS abbia beneficiato di iniziative di più ampio respiro organizzate da istituzioni rilevanti, ad esempio l'ottava edizione degli Stati Generali della nuova comunicazione pubblica organizzata nel settembre 2022 da PA Social - Associazione italiana per la nuova comunicazione, con il patrocinio e presso l'Università di Bergamo.</p>
CMC	<p>Si conferma la disponibilità e la correttezza delle informazioni presenti nella SUA-CdS.</p> <p>Il CdS dispone di un comitato d'indirizzo composto da esponenti del mondo imprenditoriale, degli enti culturali e del terzo settore. Il comitato d'indirizzo quest'anno non si è ancora riunito.</p>
FSSU	



	Si conferma la disponibilità e la correttezza delle informazioni presenti nella SUA-CdS. Il CdS dispone di un comitato d'indirizzo composto da esponenti del mondo imprenditoriale, degli enti culturali e del terzo settore. Il comitato si è riunito il 3/10/2022.
A livello aggregato	

Quadro F

QUADRO F	
Descrizione Quadro	Ulteriori Proposte di miglioramento
Riferimenti Operativi	Indicatori ulteriori scelti dalla CPDS, Segnalazioni
A livello di singolo CdS	
Filosofia	
Lettere	
SCO	
CIE	
CMC	
FSSU	
A livello aggregato	
<p>1) Facendo seguito a uno dei rilievi del NUV relativo alla necessità di intraprendere iniziative per facilitare il recupero del gap iniziale di conoscenze e capacità riscontrato dagli studenti in entrata, la CPDS (riunione 13/9/22) ha stabilito di avviare una ricognizione delle esperienze di tutorato che hanno avuto luogo nei corsi di laurea triennale del Dipartimento, per elaborare una proposta di organizzazione da sottoporre ai corsi stessi; il lavoro è in corso e si prevede di portarlo a termine entro l'estate affinché possa essere utile per le azioni da predisporre in vista del prossimo a.a.</p> <p>2) Per promuovere la disseminazione della cultura della qualità e incoraggiare studenti e studentesse a interagire con il Dipartimento per contribuire al miglioramento dell'offerta formativa, nonché per evidenziare problemi e necessità, la CPDS ha deliberato di programmare alcuni interventi di sensibilizzazione dell'utenza in occasione dell'accoglienza delle matricole e dell'avvio delle lezioni del primo semestre.</p> <p>3) Per promuovere una più corretta compilazione dei Syllabus e di Leganto da parte dei docenti, segnatamente in merito all'individuazione dei prerequisiti e alla definizione delle modalità di verifica, aspetti critici più volte segnalati in diversi CdS, la Commissione intende far circolare preventivamente fra i docenti stessi in versione sintetica le risultanze dell'analisi svolta in merito, con relativi suggerimenti.</p>	

Sinottico Azioni Migliorative

Specificare se le azioni sono a livello di CdS, Dipartimento o Ateneo. Il responsabile dell'azione deve essere un membro interno alla CPDS. Inserire le azioni in ordine di priorità.

Azione	
Num. progressivo	



Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	
Scadenza per la segnalazione	
Descrizione	
Responsabile interno alla CPDS	
Esito atteso e tempistica	

Sinottico Azioni Migliorative – Consuntivo (proposte l'anno precedente)

Riportare le azioni proposte nella relazione annuale dell'anno precedente commentandone l'esito e l'efficacia.

Azione	Incentivare la partecipazione ai programmi ERASMUS, migliorando l'informazione
Num. progressivo	1
Valutazione dell'esito e dell'efficacia	<p>La sezione del sito di Dipartimento che riguarda i programmi internazionali risulta attualmente compilata con sufficiente chiarezza, anche con la segnalazione dei contatti attraverso i quali è possibile ottenere chiarimenti; le informazioni sul <i>learning agreement</i> e sul modo di procedere potrebbero tuttavia essere più esaurienti nell'orientare e incoraggiare gli/le studenti interessati.</p> <p>Si segnala la presenza di un link a un'attività conclusa nel 2020.</p> <p>La CPDS raccomanda la periodica ripulitura del sito dagli elementi obsoleti (https://dlfc.unibg.it/sites/dip4/files/avviso_settimana_mobilita.pdf)</p>

Bergamo, 14 dicembre 2022

Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti